

Sciopero autotrasportatori 14 marzo 2022: l'Italia rischia di restare con i supermercati vuoti?

- 11 Marzo 2022
- di Ilaria Minucci
- [Economia](#)



Sciopero autotrasportatori 14 marzo 2022: quali saranno le conseguenze? L'Italia rischia davvero di restare con i supermercati vuoti?

Sciopero autotrasportatori 14 marzo 2022: manifestazioni in tutta Italia

Il **caro carburante** sta compromettendo sempre di più la situazione in Italia che rischia presto di andare incontro alla paralisi. A causa dell'aumento dei costi, infatti, le aziende di autotrasporti **sospenderanno i loro servizi a livello nazionale per “causa di forza maggiore”**. In questo contesto, lo scoppio del conflitto russo-ucraino sta provocando un'incredibile **esplosione dei prezzi** del carburante che sta diventando sempre più difficile da sostenere.

Per mettere in evidenza quanto sta accadendo e i problemi economici che stanno travolgendo gli autotrasportatori, quindi, **Trasportounito** ha spiegato che sono state organizzate una serie di manifestazione coordinate volte a sottolineare lo stato di estrema necessità del settore.

I **primi effetti** dello sciopero stanno già cominciando a manifestarsi in tutto il Paese, con particolare attenzione alla **Sardegna**. Nella Regione, i supermercati sono stati presi d'assalto per timore che restino presto vuoti.

Motivi e durata dello sciopero autotrasportatori in partenza il 14 marzo 2022

In merito allo sciopero degli autotrasportatori in partenza il 14 marzo 2022, l'Associazione nazionale Trasportounito ha inviato una **lettera** alla presidenza del Consiglio, al ministro e al viceministro delle Infrastrutture e della Mobilità Sostenibili e al presidente della Commissione di Garanzia in Scioperi. Nella lettera, la **sospensione dei servizi del settore viene descritta come "inevitabile"** mentre lo sciopero scaturisce dall'esigenza di tutelare le imprese e i lavoratori dal rincaro del carburante. Al momento, in Italia, si registra un **costo medio di 2,40-2,45 euro/litro per benzina e gasolio**.

Al momento, non è ancora stato rivelato **quanto durerà** lo sciopero in partenza lunedì 14 marzo. In relazione alla sospensione dei servizi, **Unatras** ha organizzato manifestazioni degli autotrasportatori su tutto il territorio nazionale nella giornata di sabato 19 marzo. La **nota** dell'Unione delle associazioni dell'autotrasporto in Italia, infatti, riporta il seguente messaggio: "La situazione è diventata drammatica. Continuando a tergiversare, il Governo si assume il **rischio che nascano nuovamente iniziative spontanee di protesta**, nonché la responsabilità di lasciare committenze senza rifornimenti".

Alle manifestazioni del 19 marzo, inoltre, Unatras ha dichiarato che seguiranno "ulteriori e più incisive **iniziative**".

L'Italia rischia di restare con i supermercati vuoti? Il caso della Sardegna

Il rischio maggiore legato allo sciopero degli autotrasportatori riguarda i **supermercati vuoti**: pericolo che sta destando timori a livello nazionale. Uno sciopero continuato del settore provocherebbe di fatto il **blocco della distribuzione dei generi alimentari in negozi e supermercati**.

Le prime ripercussioni dello sciopero si stanno evidenziando in Regioni come la **Sardegna**. In seguito alla diffusione di un audio di un autotrasportatore sardo che prevedeva un **blocco del servizio di 15 giorni**, il terrore della paralisi alla quale sarebbe andata incontro l'isola ha scatenato l'assalto ai supermercati da parte dei cittadini. In tanti si sono accalcati nei negozi per fare **scorta dei beni di prima necessità**.

Sulla situazione in atto in Sardegna, è intervenuto uno degli organizzatori della riunione Tramatzia, **Massimiliano Serra**, che ha spiegato: "Lo sciopero sarà volontario, ma il messaggio deve arrivare a tutti. **Siamo pronti a paralizzare l'Isola** per attirare l'attenzione su una situazione insostenibile. Non solo il gasolio che è ormai arrivato a prezzi stellari, a pesare sulle nostre tasche ogni giorno ci sono anche l'aumento dei costi per i trasporti marittimi, quelli per la manutenzione del mezzo e la sostituzione degli pneumatici".